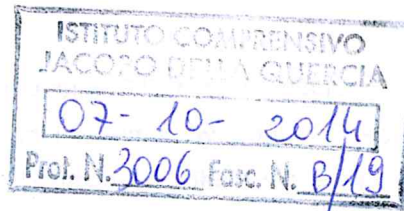




# COMUNE DI SIENA

Direzione Servizi  
Istruzione



Prot. n. 57411

Siena, 3 ottobre 2014

**Al Responsabile della Scuola paritaria:**

Scuola Primaria San Girolamo

Scuola Primaria Madre Savina Petrilli

Istituto Sacro Cuore di Gesù

**Ai Sigg.ri Dirigenti Scolastici:**

Istituto Comprensivo C. Angiolieri

Istituto Comprensivo P.A. Mattioli

Istituto Comprensivo J. della Quercia

Istituto Comprensivo F. Tozzi

Istituto Comprensivo S. Bernardino

**Ai Sigg.ri Presidi delle Scuole Secondarie di II° Grado:**

Istituto Tecnico Agrario "B. Ricasoli"

Istituto Commerciale e Geometri "S. Bandini"

Istituto Tecnico Industriale "T. Sarrocchi"

Istituto Professionale per il Commercio "G. Caselli"

Istituto Femminile Sperimentale "Monna Agnese"

Istituto Professionale "G. Marconi"

Liceo Scientifico "G. Galilei"

Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini"

Liceo Artistico "D. Boninsegni"

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena"

Liceo Musicale "E.S. Piccolomini"

SIENA

**OGGETTO:** Anno scolastico 2014/2015 - Interventi per il Diritto allo Studio.

In riferimento all'argomento in oggetto, si invia copia dell' "Avviso Pubblico per il Diritto allo Studio a.s. 2014/2015" invitando le Segreterie delle Scuole a darne massima pubblicità.

**Le domande di contributo dovranno essere presentate, dai richiedenti, solo al Comune di residenza.**

Palazzo Ottieni della Ciaja  
Casato di Sotto, 23 - 53100 Siena  
tel. 0577 292391 - fax 0577 292389

infanzia@comune.siena.it

Per quanto riguarda il Comune di Siena l'Avviso ed il modello di domanda potranno essere reperiti o sul sito internet del Comune [www.comune.siena.it](http://www.comune.siena.it), seguendo il percorso la città – istruzione – servizi scolastici e diritto allo studio – diritto allo studio, o presso l'Ufficio Relazioni con Il Pubblico di questo Comune (Piazza Il Campo c/o Palazzo Berlinghieri).

Le richieste di contributo dovranno essere consegnate **entro e non oltre il giorno 7 novembre 2014** all'Ufficio Protocollo del Comune di Siena o, in alternativa, essere spedite per raccomandata (in tale caso farà fede il timbro postale) o via pec all'indirizzo [comune.siena@postacert.toscana.it](mailto:comune.siena@postacert.toscana.it).

A disposizione per ulteriori chiarimenti (Sig.ra Francioni 0577/292391), distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA  
POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
  
Dott.ssa Letizia Meioni



PROVINCIA DI SIENA



COMUNE DI SIENA

**AVVISO PUBBLICO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2014/2015  
"PACCHETTO SCUOLA"  
per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e  
secondarie di primo e secondo grado**

Vista la seguente normativa vigente in materia di diritto allo studio:

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ed il DPCM 106/2001 attuativo della stessa;
- Legge 448/98 art. 27 ed i DPCM 320/99 e DPCM 226/00 che dispongono in materia di contributi a rimborso totale o parziale per i libri di testo a favore di studenti delle scuole secondarie appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate;
- Delibera del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32 che approva il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015" ai sensi art. 31 della LR 32/2002 e ss.mm nel cui ambito sono inserite le linee di intervento prioritarie per il diritto allo studio scolastico in coerenza con il PIGI 2012-15;
- Delibera Giunta Regionale Toscana n. 656 del 4 agosto 2014 "Diritto allo Studio scolastico – Indirizzi regionali per l'anno scolastico 2014/2015";
- Decreto Dirigenziale regionale n. 3666 del 21.08.2014 "Piano Regionale di ripartizione tra i Comuni della Toscana dei fondi statali in attuazione dell'art. 27 della Legge 23.12.98 n. 448 sulla fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori. Anno scolastico 2014/2015";
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Siena n. 2469 del 23.9.2014 "Pacchetto Scuola a.s. 2014/2015 – Interventi per il Diritto allo Studio scolastico (P.I.G.I. 2012/2015) – Ripartizione tra i comuni della quota pari al 70% del finanziamento regionale"

Il Comune di Siena adotta il presente avviso per l'erogazione delle provvidenze economiche finalizzate al diritto allo studio.

**Art. 1**  
**Tipologia di intervento**

**"Pacchetto scuola" per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.**

L'incentivo economico denominato "Pacchetto scuola" è destinato agli studenti iscritti ad una scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, localizzata in Toscana, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (**ISEE redditi 2013**) non superiore a euro 15.000,00 ed è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici).

Il "pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali e con le modalità di cui agli articoli successivi. Il beneficiario non dovrà produrre documentazione di spesa.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, la domanda deve essere inoltrata al comune di residenza del minore.

**Art. 2**  
**Quantificazione importo**

L'importo del pacchetto risulta diversamente quantificato sulla base delle seguenti variabili:

- ordine e grado di scuola (primaria, secondaria primo grado, secondaria secondo grado)
- anno di corso (primo anno, secondo anno, ecc.)

Sulla base delle risorse disponibili e del fabbisogno sul territorio, il Comune ha la facoltà di disporre la diminuzione dell'importo standard regionale corrispondente che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 70%.

| <b>Ordine e grado</b>                  | <b>Anno di corso</b> | <b>Importo standard regionale</b> | <b>Importo minimo (70%)</b> |
|----------------------------------------|----------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| <b>Scuola primaria</b>                 | /                    | 120,00                            | 84,00                       |
| <b>Scuola secondaria primo grado</b>   | I                    | 210,00                            | 147,00                      |
|                                        | II e III             | 150,00                            | 105,00                      |
| <b>Scuola secondaria secondo grado</b> | I                    | 280,00                            | 196,00                      |
|                                        | II                   | 170,00                            | 119,00                      |
|                                        | III                  | 190,00                            | 133,00                      |
|                                        | IV                   | 190,00                            | 133,00                      |
|                                        | V                    | 190,00                            | 133,00                      |

Il Comune si riserva la facoltà di aumentare l'entità degli importi standard regionali solo in presenza delle seguenti condizioni:

- integrazione dei fondi regionali con risorse proprie
- copertura di tutti gli aventi diritto

### **Art. 3**

#### ***Criteri per la formazione delle graduatorie e l'assegnazione dei benefici***

Le graduatorie dei beneficiari verranno stilate in ordine di valore economico della dichiarazione ISEE, a partire dal valore ISEE più basso.

A parità di valore ISEE viene data la precedenza all'alunno maggiore per età.

### **Art. 4**

#### ***Requisiti di accesso***

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) requisiti economici: L'ISEE (**redditi 2013**) del nucleo familiare di appartenenza dello studente non deve superare il valore di € 15.000,00;
- b) requisiti di merito per gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado e per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado: il beneficio può essere richiesto una sola volta per lo stesso anno di corso di studi, ovvero non è consentito richiedere il beneficio già ottenuto l'anno precedente in caso di ripetenza dello stesso anno. Tale clausola di esclusione è valida anche nel caso in cui lo studente ripetente si iscriva ad altro Istituto Scolastico e/o altro indirizzo di studi. In sostanza lo studente che ripeta lo stesso anno (1°, 2°, 3°... ecc.) anche in altro indirizzo di studio non può richiedere il beneficio già ottenuto l'anno precedente per lo stesso anno cui è iscritto al momento della richiesta (1°, 2°, 3°... ecc.);
- c) requisiti di merito per gli studenti della scuola secondaria di II grado iscritti al III, IV e V anno: per poter richiedere il beneficio occorre aver conseguito la promozione alla classe successiva nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda di beneficio;
- d) requisiti anagrafici: residenza in Toscana, età non superiore a 20 anni (l'alunno non deve aver compiuto il 20° anno di età alla data di scadenza fissata con il presente avviso per la presentazione della domanda).

I requisiti relativi al merito non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

### **Art. 5**

#### ***Modalità e condizioni per l'accesso e l'erogazione dei benefici***

I benefici vengono assegnati agli studenti aventi i requisiti e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria comunale stilata in ordine ISEE crescente. Gli studenti frequentanti scuole localizzate in altra regione possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione nella cui scuola si è iscritti non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Qualora la frequenza da parte degli studenti assegnatari dei benefici sia inferiore a due mesi nel periodo dell'anno scolastico compreso tra settembre e febbraio incluso, senza giustificato motivo, il beneficio non verrà erogato.

**Art. 6**  
***Presentazione della domanda***

La domanda per l'accesso al contributo, redatta sull'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o sul sito internet di questo Comune [www.comune.siena.it](http://www.comune.siena.it) (alla voce la città' – istruzione – servizi scolastici e diritto allo studio – diritto allo studio), dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Siena

**ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 7 NOVEMBRE 2014**

In alternativa potrà essere spedita tramite raccomandata A.R. (in questo caso farà fede il timbro postale) a Comune di Siena - Piazza Il Campo 1, o via PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo [comune.siena@postacert.toscana.it](mailto:comune.siena@postacert.toscana.it) entro il termine suddetto.

**Art. 7**  
***Documentazione da presentare***

- 1- copia dell'Attestazione ISEE 2014 (**redditi 2013**)
- 2- copia documento di identità del richiedente

**Art. 8**  
***Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte***

- a) Il Comune è tenuto ad effettuare controlli – ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 – sulla veridicità delle dichiarazioni I.S.E.E. prodotte per avere accesso ai benefici del presente avviso, almeno per il 20% dei soggetti risultati aventi diritto.
- b) Il Comune procederà all'attivazione dei controlli di cui alla lettera a) individuando un tempo congruo per la presentazione delle documentazioni necessarie agli accertamenti. Coloro che risulteranno interessati da tale procedura e non rispetteranno i termini di scadenza fissati saranno comunque dichiarati rinunciari e non avranno diritto al beneficio risultante dalla graduatoria preliminare.
- c) In caso invece di accertamenti rispetto ai quali le dichiarazioni risultassero "non veritiere", il soggetto interessato decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali in materia di false dichiarazioni.
- d) Gli elenchi dei beneficiari dei contributi di cui al presente avviso sono inviati a cura del Comune, alla Guardia di Finanza competente per territorio.